

## **Comunicati Stampa**

### **Comunicato del Co.Ce.R. - Sezione Carabinieri Consiglio Centrale di Rappresentanza**

Il 15 giugno p.v. proseguiranno gli incontri tra il Co.Ce.R. e i Co.I.R. confluenti presso il Comando Generale per completare ed approvare il documento relativo alla previdenza complementare.

È ovvio che sarà piuttosto difficile sostenere un progetto che preveda oneri economici a carico dello Stato, in questo momento di crisi finanziaria. Siamo tuttavia ottimisti per quanto attiene la parte normativa, nel senso che si potrà presentare una proposta che consenta di assicurare al personale la totale conservazione di tutti quegli istituti che già oggi sono tutelati da specifiche norme di legge (ausiliaria, scatti aggiuntivi, limiti di età) evitando che possano esserci in futuro concreti pericoli di ulteriori tentativi finalizzati ad appiattare il comparto sul pubblico impiego.

Va da sé che non ci si potrà semplicemente limitare a blindare quegli istituti già in vigore, ma sarà necessario anche disegnare una nuova architettura del sistema previdenziale complementare, individuando nel contempo le soluzioni più idonee per risolvere il c.d. "periodo transitorio" e cioè quella fascia temporale che ha avuto inizio nel 1995 e che si concluderà con la completa e definitiva approvazione di uno specifico provvedimento di legge sulla previdenza complementare a favore del personale del comparto Difesa - Sicurezza. Tale provvedimento, a giudizio di questo organismo, è assolutamente indispensabile in quanto il personale interessato si potrebbe trovare, in assenza di specifiche norme, fortemente danneggiato poiché andrebbe a percepire una pensione di anzianità significativamente inferiore rispetto all'ultimo stipendio.

Il delegato Co.Ce.R. CC. Emilio Taiani